



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 34 del Reg.

Data : 28.12.2017

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D.Lgs n 267/2000 TUEL nascente dalla sent. n 220/17, depositata in data 28/04/2017, del Giudice di Pace di Acireale – Causa R.G.n 237/16 – Impellizzeri F. e Impellizzeri A, c/Comune di Acicatena - Liquidazione danni e spese di lite.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto, del mese di Dicembre, alle ore 20,20, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Acicatena, alla seduta ordinaria, disciplinata dall'articolo 23 dello Statuto comunale nonché dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento per funzionamento del Consiglio, il sig. Sapuppo Venerando, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza della seduta e dispone che si proceda alla chiamata dell'appello al quale risultano:

1	PETRALIA FRANCESCO (art.4,co.7, LR35/97 sost. art.3, co.2,LR.17/16)	PRES.	9	GIANNETTO FRANCESCO	ASS.
2	ALEO GIUSEPPE	PRES.	10	FINOCCHIARO SALVATORE	PRES.
3	GRASSO GIOVANNI	PRES.	11	SAPUPPO VENERANDO	PRES.
4	SORBELLO GIUSEPPE	ASS.	12	RUSSO ANGELO	PRES.
5	GRASSO FRANCESCO MARIO	PRES.	13	MARANO MARIANGELA	PRES.
6	MURABITO GIUSEPPE	PRES.	14	COCUZZA GIUSEPPE	PRES.
7	LIUZZO GIUSEPPE	ASS.	15	SORBELLO ROSARIO	ASS.
8	QUATTROCCHI DAVIDE	PRES.	16	SUARIA MASSIMO	PRES.
ASSEGNATI: 16		PRESENTI: 12		ASSENTI: 04	

Il Presidente, constatato che sussiste il quorum per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori ai quali partecipa, il Vice Segretario Generale dr. Salvatore Spartà.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e dell'art. 42, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Grasso Francesco, Aleo Giuseppe e Petralia Francesco.

La seduta è pubblica.

Si dà atto che è presente, per l'Amministrazione Comunale il Sindaco, Sebastiano Oliveri e gli Assessori: Angelo Russo, Pulvirenti Giovanni e Forzisi Maria Grazia.

Si dà atto, altresì, che sono presenti, in funzione degli argomenti da trattare, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (dott. Salvatore Licciardello, dott. Rosario Calabretta e dott. Santo Cardaci).

I CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 8/2017, Settore Ufficio Legale ad oggetto: " Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D.Lgs n 267/2000 TUEL nascente dalla sent. n 220/17, depositata in data 28/04/2017, del Giudice di Pace di Acireale – Causa R.G.n 237/16 – Impellizzeri F. e Impellizzeri A, c/Comune di Acicatena - Liquidazione danni e spese di lite.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. n. 48/91, così articolati:

- | | | |
|---|--|--|
| - Parere di regolarità tecnica: | FAVOREVOLE <input checked="" type="checkbox"/> | - SFAVOREVOLE <input type="checkbox"/> |
| - Parere di regolarità contabile: | FAVOREVOLE <input checked="" type="checkbox"/> | - SFAVOREVOLE <input type="checkbox"/> |
| - Parere del Collegio dei Revisori dei Conti: | FAVOREVOLE <input checked="" type="checkbox"/> | - SFAVOREVOLE <input type="checkbox"/> |

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese per :

- APPELLO NOMINALE - - ALZATA DI MANO - - ALZATA E SEDUTA - -VOTAZIONE SEGRETA

Presenti = n. 11 - Assenti n. 05 (Sorbello G., Giannetto F. Finocchiaro S., Marano M., Sorbello R.);
Voti favorevoli = n. 08 - Contrari = n. // - Astenuti = 3 (Petràlia F., Murabito G., Quattrocchi D.)

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 8/2017, Settore Ufficio Legale ad oggetto: " Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D.Lgs n 267/2000 TUEL nascente dalla sent. n 220/17, depositata in data 28/04/2017, del Giudice di Pace di Acireale – Causa R.G.n 237/16 – Impellizzeri F. e Impellizzeri A, c/Comune di Acicatena - Liquidazione danni e spese di lite."

COMUNE DI ACICATENA
Provincia di Catania

PROPONENTE: UFFICIO LEGALE
PROPOSTA N. 8 /2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. _____
Da sottoporre al **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 TUEL nascente dalla sent.n. 220/2017, depositata in data 28.04.2017, del Giudice di Pace di Acireale – Causa R.G. n. 237/2016 – Impellizzeri Francesco e Impellizzeri Andrea c/ Comune di Acicatena – Liquidazione danni e spese di lite

PREMESSO CHE

- con sent.n. 220/2017, depositata in data 28.04.2017, il Giudice di Pace di Acireale dott. Floritta ha accolto le richieste di danni di Impellizzeri Francesco e Impellizzeri Andrea nei confronti del Comune di Acicatena alla luce dell'istruttoria compiuta e delle dichiarazioni rese dai testimoni (Mario Zagami e Orazio Costa) conseguenti alla caduta di Impellizzeri Andrea dal motoveicolo di proprietà del padre in data 13.08.2010, sulla via Santa Maria del Sangue, alle ore 20.10 a causa della presenza di muschio sull'asfalto provocato dalla perdita costante di acqua;

per l'effetto, il Giudice di Pace ha condannato il Comune di Acicatena al pagamento in favore dei medesimi di:

€ 888,94 per danni al mezzo

€ 3.778,07 per danni fisici

Totale € 4.667,01

oltre spese di lite da distrarsi in favore dell'avv. Giovanni Li Ranzi

€ 140,00 spese vive

€ 2.000 compensi

€ 300 spese generali

€ 92 CPA

€ 526,24 Iva

Totale € 3.058,24

nonché al rimborso di

€ 600,00 spese CTU medica

€ 500,00 spese CTU tecnica

Totale € 1.100,00 oltre accessori

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere al riconoscimento delle somme dovute a titolo di danni e spese di lite in favore di Impellizzeri Francesco e Impellizzeri Andrea nascenti dalla sent.n. 220/17 del Giudice di Pace di Acireale, come sopra meglio descritta;

VISTO

l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

CONSIDERATO CHE

la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005 e Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - Adunanza Generale in sede consultiva - Deliberazione n.189/2014/PAR);

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Lombardia - delibera n. 401/2012);

tuttavia, nella specie, non ravvisandosi fondati motivi, la sentenza non è stata appellata;

attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

superando il precedente orientamento (Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede consultiva, delibera n. 2/2005), la più recente giurisprudenza (da ultimo, cfr. delibera n. 21/2013/VSGF, n. 74/2013/PRSP, n. 270/2011/GEST) formatasi in materia ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, ascrivibile alla funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo, che non ammette alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi. Nel quadro appena delineato, i responsabili dei servizi hanno l'obbligo di effettuare periodiche ricognizioni (art. 193 del TUEL) ai fini di un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, teso alla tempestiva segnalazione delle passività all'organo consiliare (deliberazione n. 177/2015/PAR Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana);

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e ritenuto

SI PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le superiori causali, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € **8.825,25 (oltre accessori sulle spese di CTU tecnica e CTU medica)** nascente dalla sent.n. 220/2017 del Giudice di Pace di Acireale, come sopra meglio descritta, in favore di Impellizzeri Francesco e Impellizzeri Andrea nonché in favore dell'avv. Giovanni Li Ranzi per quanto concerne la liquidazione delle spese processuali;

2. di imputare il suddetto importo al Codice 01.11.2.02.01.99.999 - CAP. 12595 - Bilancio 2017/2019 - Esercizio 2017;

3. di demandare al competente Responsabile la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L.n. 289/2002.

All.ta: sent.n. 220/2017 Giudice di Pace di Acireale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Avv. Santa Elisabetta Caruso)

ACICATENA LI 6/11/2017

PARERE REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE / ~~SFAVOREVOLE~~

Data 6/11/17 IL CAPO SETTORE [Signature]
Trasmessa all'Ufficio Ragioneria. Ragioneria Generale per ricevuta
il _____ li _____
IL CAPO SETTORE _____ IL RESP. RICEZIONE _____

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE / ~~SFAVOREVOLE~~

Data 11/11/17 IL CAPO SETTORE [Signature]

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (Art. 27 D. Leg. 77/95)

Somma da impegnare con la presente proposta L. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di pertinenza N. _____
CAP. _____ BILANCIO _____

DATA _____ IL RESP. SERV. FINANZIARIO _____

Trasmessa all'Ufficio Segreteria SEGRETERIA GENERALE per ricevuta
Generale per il successivo parere li _____ Registrata al
il _____ N. _____ del _____

IL CAPO SETTORE _____ IL RESP. RICEZIONE _____

NOTE DEL SEGRETARIO GENERALE

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____

F.to IL PRESIDENTE Del CONSIGLIO
Dott. Venerando Sapuppo

F.to IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Giuseppe Aleo

F.to IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Sparta

Pubblicata all'albo on line n. _____ dal _____ al _____

vi è rimasta per giorni quindici .

Li

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione dell'Impiegato addetto all'albo pretorio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ norma dell'art. 11 L.R. 44/91.

Dalla residenza Municipale,li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione in applicazione della L.R.03.12.1991, n. 44, come modificata con L.R. 05.07.97, n. 23 è divenuta esecutiva il
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. n. 44/91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2).

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale _____

IL FUNZIONARIO